



## AltreScritture

Testi scelti da Mauro Ferrari

28. Elio Grasso, *E giorno si ostina*, raccolta vincitrice della I ed. del Premio “Editoria di Poesia”, Prefazione di Carlo Alberto Sitta, pp. 72, € 10,00. (poesia)

Elio Grasso è nato a Genova nel 1951. Poeta, critico, ha pubblicato le raccolte di poesia *Avvicinamenti* (Ripostes, 1983), *L'angelo delle distanze* (Edizioni del laboratorio, 1990), *Nel soffio della terra* (Guardamagna, 1993), *La soglia a te nota* (Book, 1997), *L'acqua del tempo* (Caramanica, 2001), *Tre capitoli di fedeltà* (Campanotto, 2004); il volume di poesia e prosa *La prima cenere/Conservatori del mare* (Edizioni del laboratorio, 1994); le plaquettes *L'alleanza della neve* (Laghi di Plitvice, 1996), *Un mattino da esodo* (DialogoLibri 2001), *Sei studi e una stazione* (signum edizioni d'arte, 2003). Ha vinto nel 1988 il Premio Internazionale E. Montale con la silloge *Il naturale senso delle cose* (nell'antologia di Vanni Scheiwiller

“All'insegna del pesce d'oro”, Milano 1989). Ha tradotto *Four Quartets* di T.S. Eliot (Palomar, 2000), *The Sonnets* di W. Shakespeare (Barbès, 2012) e curato *Un solido nulla* (dallo Zibaldone di pensieri, di G. Leopardi) (Pirella 1992). Scrive sulle riviste *Poesia*, *Pulp-libri*, *Steve*, *Italian Poetry Review*, *Gradina* e altre. È stato tradotto in inglese da E. Di Pasquale e in francese da J.-B. Para. È in uscita, per Effigie, il lungo racconto *Il cibo dei venti*.

### VI

I sassi sulla pietra vengono dal mare  
trovano una fortuna l'amore evocando  
per gocce di sangue quanto ha voluto  
strade taciute sono le vene del passo

suo che conosce la vita oppure nulla  
da queste cose non appare silenzio  
però stupefacente come siano giunti  
alle materne profondità della cenere.

### VII

Ieri nel ritrovarsi sovente trasparente  
caldo e cantato come odori insani  
o l'evocazione golosa i denti trepidi  
ma andando sul fianco la bellissima

anche selvaggia prende questa nuca  
rivolta alla gola e le notti benedette  
labbra che si possano credere cadute  
sugli occhi ma qui la vita è di oggi.